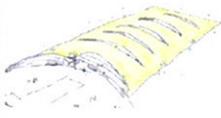




**FONDAZIONE CASA NATALE**  
**ENZO FERRARI**

- **Bilancio d'Esercizio al 31/12/2017** p. 1
- **Rendiconto Finanziario al 31/12/2017** p. 5
- **Nota integrativa** p. 6
- **Relazione sulla gestione delle attività** p. 19
- **Relazione del Revisore Unico** p. 22



**FONDAZIONE**  
**CASA DI**  
**ENZO FERRARI**  
**MUSEO**

---

**Bilancio al 31/12/2017**

Forma Semplificata

*Sede legale* MODENA (MO) – Via Scudari, 20  
*Codice Fiscale* 94107380365

**CARICHE****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	CORSINI FABRIZIO
Consigliere	PANZANI ALFONSO
Consigliere	NALIN ALBERTO
Consigliere	MONTORSI GIORGIO
Consigliere	SEVERI GIULIA
Consigliere	CERCHIARI GIAN CARLO

**ORGANO DI CONTROLLO**

Revisore unico	CASTELFRANCO AUGUSTO
----------------	----------------------

**SEGRETARIO GENERALE**

BENATI PATRIZIA

**INDICE****SCHEMI DI BILANCIO**

ATTIVO	3
PASSIVO	3
CONTO ECONOMICO	3
RENDICONTO FINANZIARIO	5

**NOTA INTEGRATIVA**

PREMESSA	6
OGGETTO DELLA SOCIETA'	6
FORMA DEL BILANCIO	6
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	7
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO	10
* Movimenti delle Immobilizzazioni	10
* Variazioni intervenute nelle altre voci dell'Attivo	11
* Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Passivo	12
* Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni	14
* Operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine	15
INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO	15
APPENDICE NOTA INTEGRATIVA	17
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	18

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	163
II - Immobilizzazioni materiali	2.896.313	3.083.244
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.896.313</i>	<i>3.083.407</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	28.501	31.366
II - Crediti	337.522	322.933
esigibili entro l'esercizio successivo	337.522	322.933
IV - Disponibilita' liquide	30.468	105.142
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>396.491</i>	<i>459.441</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>16.306</b>	<b>22.746</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>3.309.110</i>	<i>3.565.594</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	129.114	129.114
VI - Altre riserve	13.781	13.781
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(21.502)	(39.370)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.665	17.867
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>186.058</i>	<i>121.392</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>39.618</b>	<b>36.143</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>2.859.090</b>	<b>3.183.562</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	367.906	399.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.491.184	2.783.893
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>104.344</b>	<b>104.497</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>3.309.110</i>	<i>3.565.594</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.567	196.980
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	522.653	541.503
altri	2.506	31.356
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>525.159</i>	<i>572.859</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>678.726</i>	<i>769.839</i>

	31/12/2017	31/12/2016
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45	72
7) per servizi	60.532	106.121
8) per godimento di beni di terzi	139.725	143.118
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	40.045	42.273
b) oneri sociali	12.111	12.361
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.604	3.398
c) trattamento di fine rapporto	3.604	3.398
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>55.760</i>	<i>58.032</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	187.094	187.312
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	163	184.404
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	186.931	2.908
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.727	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>191.821</i>	<i>187.312</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.865	4.535
13) altri accantonamenti	100.000	95.000
14) oneri diversi di gestione	38.843	51.187
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>589.591</i>	<i>645.377</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>89.135</b>	<b>124.462</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	67.037	158
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>67.037</i>	<i>158</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>67.037</i>	<i>158</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	54.711	65.514
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>54.711</i>	<i>65.514</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>12.326</i>	<i>(65.356)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>101.461</b>	<b>59.106</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	42.115	63.659
imposte differite e anticipate	(5.319)	(22.420)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>36.796</i>	<i>41.239</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>64.665</b>	<b>17.867</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	64.665	17.867
Imposte sul reddito	36.796	41.239
Interessi passivi/(attivi)	-12.326	65.356
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>89.135</i>	<i>124.462</i>
Accantonamenti a fondi	100.000	95.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	187.094	187.312
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.475	3.298
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>290.569</i>	<i>285.610</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>379.704</i>	<i>410.072</i>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.865	4.535
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	54.983	(35.043)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(68.090)	(21.741)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.440	48.100
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi	(153)	997
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(41.692)	0
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(45.647)</i>	<i>(3.152)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>334.057</i>	<i>406.920</i>
Interessi incassati/(pagati)	12.326	(65.356)
(Imposte sul reddito pagate)	(36.796)	(41.239)
(utilizzo dei fondi)	(100.000)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(124.470)</i>	<i>(106.595)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>209.587</b>	<b>300.325</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti		100
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>0</b>	<b>100</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	8.204
(Rimborso di finanziamenti)	(284.261)	(284.261)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(284.261)</b>	<b>(276.057)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(74.674)</b>	<b>24.368</b>
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	105.142	80.774
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.468	105.142

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **PREMESSA**

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario, introdotto dall'art. 2425-ter cc, e corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in conformità alle previsioni dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione.

Le novità introdotte dal Dlgs 135/2015, che hanno modificato e integrato gli articoli del Codice Civile che disciplinano le modalità ed i principi di redazione del bilancio, non hanno determinato alcun cambiamento dei principi contabili applicati dall'Ente negli esercizi passati. La novità più rilevante appare la enucleazione del Rendiconto Finanziario in un apposito documento, in precedenza, facoltativamente già predisposto e inserito all'interno della Nota integrativa.

### **SCOPI DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione si propone lo scopo di valorizzare, promuovere e tutelare l'immagine, la storia e l'opera di Enzo Ferrari espressa nella progettazione e produzione di veicoli a motore. Per il perseguimento di questi scopi è stato realizzato il Museo Casa di Enzo Ferrari inaugurato con l'apertura al pubblico lo scorso 10 marzo 2012.

La Fondazione non ha mai assunto la gestione diretta della struttura museale, tali attività sono state affidate all'esterno: fino al 8 LUGLIO 2013 alla società GRID MODENA SRL, dal 9 luglio al 31 dicembre 2013 alla società "in house" MCEF SERVIZI SRL e dal 1° gennaio 2014 alla FERRARI SpA.

### **FORMA DEL BILANCIO**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed in base ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella presente Nota Integrativa sono fornite informazioni ulteriori rispetto a quelle minime previste dall'art. 2435-bis del codice civile, al fine di fornire una più completa rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Con riferimento alla redazione del presente bilancio si ritiene opportuno precisare che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C.;
- sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi cosicché i valori di bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente;

- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale;
  - ai fini delle rilevazioni contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica;
- Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Revisore unico.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

I principi contabili presi a riferimento per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis C.C. i quali prescrivono che:

- la valutazione delle voci sia fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- si possano indicare solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si debba tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si debba tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci debbano essere valutati separatamente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione presi a base per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 C.C., che di seguito si espongono sinteticamente in relazione alle voci di bilancio dell'Ente.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

I beni immateriali sono iscritti al prezzo di acquisto o di costo, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

Qualora si ritenga che le immobilizzazioni immateriali non esprimano alcuna utilità futura, il valore residuo viene addebitato a conto economico. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori ed, in particolare, il trasporto, l'imballo, dazi doganali e gli oneri di importazione. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Inoltre comprende, in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera, anche i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà anno.

Gli acquisti per beni di modesto valore unitario relativi ad attrezzatura minuta e ad altri beni per i quali è previsto un rapido consumo sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti della vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

#### **CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI**

I contributi in conto capitale ricevuti per finalità specifiche sono stati imputati a diretta riduzione del costo dei cespiti ad essi riferibili, come di seguito meglio specificato.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **RIMANENZE**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori.

#### **CREDITI E DEBITI**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori, in conformità a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del codice civile.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi. I debiti sono contabilizzati al valore nominale. I debiti tributari per imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato così come indicato nella sezione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, al netto degli acconti versati. Non esistono poste in valuta.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Si tratta delle giacenze della società sui conti correnti bancari e postali e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Le poste sono iscritte al loro valore nominale.

**RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono stati valutati secondo il principio della competenza economica determinata sulla base del criterio della maturazione temporale.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base dell'art. 2120 C.C., così come modificato dalla L.297/82, e alla luce dei contratti collettivi di lavoro, nazionali ed aziendali, in essere. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI**

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione.

**IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte correnti sono calcolate in base alle norme vigenti. Le imposte differite su differenze temporanee tassabili e le imposte anticipate su differenze temporanee deducibili sono state contabilizzate seguendo i criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. n. 25.

In particolare, le imposte anticipate sono state rilevate solamente in quanto si ritiene sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate stesse, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO**

Lo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2017 presenta attività per € 3.312.339 e passività per € 3.120.646, mentre il patrimonio netto ammonta ad € 191.693, comprensivo dell'utile dell'esercizio pari ad € 70.300.

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Di seguito viene riportata la movimentazione delle immobilizzazioni con l'indicazione dei dati richiesti dal Codice Civile e delle altre informazioni ritenute rilevanti. Nelle seguenti Tabelle sono stati effettuati arrotondamenti nell'ordine di grandezza dell'unità di €.

**BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****BI - Immobilizzazioni immateriali: composizione dei valori**

VOCI DI BILANCIO	VALORE INIZIALE			VALORE FINALE		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	FONDO AMM.TO	TOTALE
BI3 - CONCESSIONI LICENZE	111.477	111.477	0	111.477	111.477	0
BI4 - MARCHI	1.504	1.341	163	1.504	1.504	0
BI7 - MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	1.820.752	1.820.752	0	1.820.752	1.820.752	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.933.733</b>	<b>1.933.570</b>	<b>163</b>	<b>1.933.733</b>	<b>1.933.733</b>	<b>0</b>

Nessuna voce è mai stata rivalutata nel corso del presente e dei passati esercizi.

**BI - COMPOSIZIONE DELLE VOCI****BI3 - Concessioni, licenze, e simili**

La voce in questione comprende i costi sostenuti per l'allestimento del percorso museale soggetti a diritto d'autore (testi, materiale di repertorio) nonché le licenze di utilizzazione software. L'ammortamento di questi oneri pluriennali è stato completato in passato, ritenendosi esaurita la loro utilità. Il Fondo di ammortamento di questi beni è comprensivo di € 75.600 a fronte di contributi in conto capitale ricevuti dalla Fondazione per l'acquisto di questi beni. L'iscrizione in bilancio rimane con funzione di memoria degli investimenti complessivamente effettuati.

**BI4 - Marchi**

La voce in questione comprende i costi sostenuti per la registrazione dei marchi di proprietà della Fondazione Casa di Enzo Ferrari. L'ammortamento è stato effettuato ipotizzando una vita utile del Marchio pari a 5 anni.

**BI7 - Altri Oneri pluriennali**

Trattasi principalmente di migliorie effettuate sui fabbricati assunti in locazione (€ 1.576.889) e di altri costi connessi allo Start up dell'attività museale (€ 243.863). Le migliorie su beni di terzi risultano completamente ammortizzate già dal 2012 per effetto dell'imputazione a Fondo di ammortamento di contributi in conto impianti per € 1.576.889. L'ammortamento dei costi di start up è stato completato nello scorso esercizio, essendosi esaurita la loro utilità. Il Fondo di ammortamento è comprensivo di € 66.301, iscritti a fronte

dei contributi in conto capitale ricevuti.

Nonostante l'ammortamento della maggior parte degli oneri pluriennali appena descritti risulta concluso, al fine di fornire una rappresentazione più completa della realtà aziendale si è ritenuto opportuno mantenere la loro indicazione in bilancio.

## BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori

BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori						
VOCI DI BILANCIO	VALORE INIZIALE			VALORE FINALE		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE
BII1 - TERRENI E FABBRICATI	10.500.393	7.424.239	3.076.154	10.500.393	7.608.342	2.892.051
BII3 - ATTREZZATURE COMM.LI ED IND.LI	6.016	3.008	3.008	6.016	3.760	2.256
BII4 - ALTRI BENI	387.922	383.840	4.082	387.922	385.916	2.006
<b>TOTALE</b>	<b>10.894.331</b>	<b>7.811.087</b>	<b>3.083.244</b>	<b>10.894.331</b>	<b>7.998.018</b>	<b>2.896.313</b>

I Fondi ammortamento risultano essere comprensivi dei seguenti importi corrispondenti ad altrettanti contributi in conto capitale ricevuti dalla Fondazione: Terreni € 366.000; Fabbricato Museo € 6.208.922; Arredi € 307.292 e Macchine ufficio € 66.282. Nel corso del 2015, ulteriori contributi in conto capitale – per complessivi € 208.000 - sono stati imputati a riduzione del costo storico dei Fabbricati per € 176.582, e del costo per mobili e arredi per € 31.418.

### Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali. Nel corso del 2017 non si sono verificati fatti che abbiano modificato le valutazioni relative alla vita utile dei cespiti utilizzati, pertanto, i coefficienti di ammortamento utilizzati risultano invariati rispetto all'anno precedente. Il Fabbricato adibito a Museo è ammortizzato in funzione della durata residua del diritto di superficie.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
FABBRICATO MUSEO	4,58%
ARREDI	12,00%
MACCHINE ELETTRONICHE	20,00%

### RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dal n. 3-bis) dell'articolo 2427 C.C. si precisa che non si è reso necessario procedere ad alcuna riduzione del valore delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

### VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Illustriamo qui di seguito i principali movimenti intervenuti nelle altre voci dell'attivo.

**C - ATTIVO CIRCOLANTE****CI - Attivo circolante: variazioni delle rimanenze**

VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CI3 - LIBRI	28.501	31.366	-2.865
<b>TOTALE</b>	<b>28.501</b>	<b>31.366</b>	<b>-2.865</b>

**CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti entro 12 mesi**

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CII1 - CREDITI VERSO CLIENTI	0	54.983	-54.983
CII4-BIS CREDITI TRIBUTARI	86.934	42.494	44.440
CII4-TER IMPOSTE ANTICIPATE	34.614	29.295	5.319
CII5 - CREDITI VERSO ALTRI	215.974	196.161	19.813
<b>TOTALE</b>	<b>337.522</b>	<b>322.933</b>	<b>14.589</b>

Si precisa che la società non vanta crediti in valuta diversa dall'Euro. Alla voce "CII1 - Crediti verso clienti" non risultano crediti in quanto completamente svalutati tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti di € 4.727. Alla voce CII4-bis) sono rilevati i crediti verso l'Erario, principalmente riferibili ad IVA (39.041), IRES (43.773), IRAP (4.120). La voce "CII5 Crediti verso altri" è composta da crediti di natura diversa comunque connessi all'attività caratteristica della società: crediti per contributi da ricevere (€ 210.469), depositi cauzionali (€ 486), altri (5.019).

**CIV - Attivo circolante: variazioni delle disponibilità liquide**

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIV1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	30.265	105.022	-74.757
CIV3 - DENARO E VALORI IN CASSA	203	120	83
<b>TOTALE</b>	<b>30.468</b>	<b>105.142</b>	<b>-74.674</b>

**D - Ratei e risconti attivi: variazioni**

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>			
ASSICURAZIONI	4.494	10.732	-6.238
AFFITTI PASSIVI	11.812	11.647	165
CANONI	0	367	-367
<b>TOTALE</b>	<b>16.306</b>	<b>22.746</b>	<b>-6.440</b>

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO**

Vengono illustrati di seguito i principali movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto e del passivo.

**A - PATRIMONIO NETTO****A - Patrimonio netto: movimentazioni**

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO VALORE				VALORE FINALE
		DEST. UT.	AUMENTI/DIMIN.	DISTRIB. RIS	UTILE ES.	
AI – PATRIMONIO FONDAZIONE	129.114					129.114
AVII – ALTRE RISERVE DIST. INDICAT.	13.781					13.781
AVIII – UTILI (PERDITE) A NUOVO	-39.370	17.867		1		-21.502
AIX – UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	17.867	-17.867			64.665	64.665
<b>TOTALE</b>	<b>121.392</b>	<b>0</b>	<b>1</b>		<b>64.665</b>	<b>186.058</b>

Come riepilogato nel prospetto che precede, le movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'anno 2017 sono state determinate dalla destinazione del risultato d'esercizio 2016.

Di seguito si allega il prospetto di composizione del Patrimonio Netto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, n. 7-bis

**Art. 2427 C.C. n. 7-bis) Origine e natura delle voci di Patrimonio netto**

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI NEI 3 ESERCIZI PREC.	
				COPERTURA PERDITE	ALTRI UTILIZZI
AVII – ALTRE RISERVE	13.781	B, C	0		
<b>TOTALE</b>	<b>13.781</b>		<b>0</b>		

Legenda: A – aumento di Capitale Sociale; B – per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci.

**B – FONDI PER RISCHI E ONERI****B – Fondi per rischi e oneri: movimentazioni**

VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		VALORE FINALE
	INCREMENTI	DECREMENTI	
120.000	100.000	100.000	120.000

Nel corso del 2017 il fondo è stato utilizzato per € 100.000, essendosi manifestati i rischi connessi ai contenziosi civili e fiscali coperti con gli accantonamenti effettuati nel precedente esercizio. Inoltre, è stato effettuato un ulteriore accantonamento per € 100.000 a fronte degli oneri futuri di manutenzione ciclica dei beni museali.

**C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO****C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: movimentazioni**

VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		VALORE FINALE
	INCREMENTI	DECREMENTI	
36.143	3.604	129	39.618

Il Fondo Indennità di Fine Rapporto è stato adeguato alle risultanze dei libri paga in conformità con la vigente normativa e con i contratti

collettivi di lavoro.

## D – DEBITI

### D - Debiti entro 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO. PRECEDENTE	VARIAZIONI
D4 - DEBITI VERSO BANCHE	292.709	284.262	8.447
D7 - DEBITI VERSO FORNITORI	32.270	100.360	-68.090
D12 – DEBITI TRIBUTARI	32.296	2.954	29.342
D13 – DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	5.695	5.861	-166
D14 – ALTRI DEBITI	4.936	6.232	-1.296
<b>TOTALE</b>	<b>367.906</b>	<b>399.669</b>	<b>-31.763</b>

Si precisa che la società non detiene debiti in valuta diversa dall'Euro. Alla voce D4 sono iscritti i debiti verso Banche esigibili entro i 12 mesi. Alla voce D7 sono iscritti i debiti verso Fornitori comprensivi anche delle fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2017. Alla voce D12 sono iscritti i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF su lavoratori dipendenti e autonomi. Alla voce D13 sono iscritti i debiti verso gli Istituti Previdenziali, principalmente INPS e INAIL. La voce D14 raccoglie in via residuale tutti i debiti diversi da quelli precedentemente indicati: tra questi spiccano quelli relativi al personale dipendente - sia per le retribuzioni correnti non ancora corrisposte che per le retribuzioni non ancora liquidate relative a ferie e permessi non ancora goduti.

### D - Debiti oltre 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO. PRECEDENTE	VARIAZIONI	DI CUI DEBITI OLTRE 5 ANNI
D4 – DEBITI VERSO BANCHE	2.491.184	2.783.893	-292.709	1.230.740
<b>TOTALE</b>	<b>2.491.184</b>	<b>2.783.893</b>	<b>-292.709</b>	<b>1.230.740</b>

## E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

### E – Ratei e risconti passivi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
E – RISCONTI PASSIVI			
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	104.344	104.497	-153
<b>E – TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>104.344</b>	<b>104.497</b>	<b>-153</b>

## CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Come evidenziato dai prospetti che precedono, non esistono crediti la cui durata residua sia superiore a 5 anni, mentre i debiti di durata superiore ai 5 anni sono esposti in apposita tabella e si rende altresì noto che non esistono debiti assistiti da garanzie reali. La

ripartizione geografica dei crediti non è significativa in quanto i debitori della società sono tutti concentrati in Italia.

#### OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel corso dell'anno 2017 la società non ha posto in essere operazioni di questo genere.

#### INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

##### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

**A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni** In questa voce sono riclassificati i ricavi dell'attività caratteristica della società per un totale di € 153.567. Nel seguente prospetto viene indicata la suddivisione dei ricavi per categorie di attività tenuto conto del fatto che esiste una sola area geografica in cui la società opera, corrispondente all'Italia:

ATTIVITA'	FATTURATO (IN EURO)			
	ESERCIZIO	%	ES. PRECEDENTE	%
VENDITA LIBRI E GADGET	3.567	2%	4.900	2%
RICAVI CONCESSIONE MUSEO	150.000	98%	150.000	76%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	0	0%	42.080	22%
<b>Totale</b>	<b>153.567</b>	<b>100,00%</b>	<b>196.980</b>	<b>100,00%</b>

##### A 5) Altri ricavi e proventi

I ricavi contenuti in questa voce sono costituiti principalmente dai contributi in c/esercizio concessi dai Fondatori e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per complessivi € 455.153, dalle quote associative per € 70.000.

##### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

##### B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le voci principali sono rappresentate da acquisti di cancelleria per € 45.

##### B 7) Costi per servizi

Sono pari ad € 60.532 e le principali voci di costo sono rappresentate da: manutenzioni e riparazioni (€ 6.100), servizi, consulenze e assistenza tecnica (€ 24.062), assicurazioni (€ 17.018), compensi collegio sindacale (€3.000), materiale pubblicitario (6.819).

##### B 8) Costi per il godimento di beni di terzi

Il principale costo è rappresentato dalla locazione passiva della Casa Natale Enzo Ferrari pari ad € 139.126.

##### B 9) Costi per il personale

Nell'esercizio 2017 il costo del lavoro è stato pari ad € 55.760. La situazione del personale dipendente non si è modificata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, pertanto, rimane in forza un solo dipendente.

##### B14) Oneri diversi di gestione

La principale voce di costo è costituita dall'IMU per € 33.883 e dalla TASI per € 2.746.

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI****C16) Altri proventi finanziari**

Sono eccezionalmente pari ad € 67.037 (€158 al 31/12/16) in quanto recepiscono un ristoro effettuato da UNICREDIT a favore della Fondazione a conguaglio e rettifica di addebiti effettuati in anni precedenti per € 67.032.

**C17) Interessi ed altri oneri finanziari**

Gli oneri finanziari, che sono pari ad € 52.306 (€ 65.514 al 31/12/16), sono relativi prevalentemente ad interessi passivi sul mutuo.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte correnti d'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote d'imposta rettificando il risultato d'esercizio con le variazioni in aumento e diminuzione previste dal TUIR. L'IRES di competenza dell'esercizio risulta pari ad € 33.185 (€ 53.770 al 31/12/16) e l'IRAP pari ad € 8.897 (€ 9.889 al 31/12/16) a cui si sommano sanzioni su ravvedimenti per € 33.

Di seguito viene riportato il riepilogo delle principali voci in relazione alle quali esiste una differenza temporale tra il momento di imputazione civilistica a conto economico ed il momento in cui la stessa voce diventa rilevante ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, in ossequio a quanto previsto dal n. 14) dell'articolo 2427 del C.C.

Il calcolo delle imposte relative, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25, è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si manifesterà l'effetto reversal: IRES 24% ed IRAP 3,90%.

La situazione al 31/12/17 delle Imposte anticipate risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ALIQUOTA IRES	ALIQUOTA IRAP	IMPOSTA ANTICIPATA
- Accantonamento a Fondo Rischi e oneri futuri	120.000	24%	3,90%	33.480
- Accantonamento a Fondo Svalut. Crediti tassato	4.727	24%	0	1.134
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>				<b>34.614</b>

L'incremento delle imposte anticipate pari a € 5.319 è stato imputato a Conto economico alla voce E20 e accertato nella voce dell'attivo "C.II.4-ter – Imposte anticipate". Il credito per imposte anticipate è stato considerato, nel rispetto del principio contabile della prudenza, unicamente in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, che, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, emergerà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**APPENDICE NOTA INTEGRATIVA****A – RAGGRUPPAMENTO DI VOCI**

Si precisa che la Fondazione non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del C.C. Nei prospetti di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 sono state omesse le righe prive di valori in entrambi gli esercizi al fine di facilitare la comprensione dei dati.

**B – COMPARAZIONE DELLE VOCI**

Ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili.

**C – ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI**

Si precisa che gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio sono stati analiticamente indicati in sede di commento alle voci del bilancio.

**D – RIVALUTAZIONE MONETARIE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 Marzo 1983, n. 72 così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

**E – COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO**

La società non ha deliberato alcun un compenso a favore dell'organo amministrativo, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo e neppure la società ha assunto impegni per conto dell'organo amministrativo. Il compenso del revisore è stato fissato dall'Assemblea in € 3.000,00 annui, e la società non ha effettuato nei suoi confronti anticipazioni e crediti e neppure ha assunto impegni per suo conto.

**F - IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**G - INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

**H - INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

**I - INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

**L - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

**M - IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Nel corso del presente esercizio sono state rilevate sopravvenienze attive per complessivi € 67.032, rilevate alla voce C16 del Conto Economico, a seguito di rettifiche di interessi passivi addebitati in anni precedenti, di entità eccezionale e non destinate a ripetersi.

**N - AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che l'Ente per sua natura non possiede azioni proprie e non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

**O – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Spett.le Assemblea dei Soci,

in conclusione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio, il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione, unitamente alla proposta di destinare l'utile d'esercizio di € 64.665,21 come segue:

- € 21.502,34 a copertura delle perdite riportate a nuovo;
- € 43.162,87 a Riserva straordinaria

Modena, li 27 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Fabrizio Corsini)



**FONDAZIONE CASA NATALE**  
**ENZO FERRARI**

## **RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ANNO 2017**

### **Premessa**

Nel 2017 la Fondazione ha portato avanti le attività contemplate nel piano previsionale. Le modalità operative di gestione delle attività, in seguito alla stipula della convenzione per la gestione del Museo Enzo Ferrari hanno richiesto un dialogo e un confronto continuo con Ferrari Spa, i soci fondatori, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, gli Aderenti e altri soggetti istituzionali e associativi coinvolti. Per semplicità espositiva suddividiamo le attività svolte nel corso del 2017 in due aree principali:

### **Aspetti gestionali e istituzionali**

Dal punto di vista amministrativo gestionale, è proseguita l'attività ordinaria della Fondazione così come impostata negli precedenti che ha consentito di tenere sotto controllo le spese e il monitoraggio dell'andamento dei flussi finanziari al fine di rispettare i termini contrattuali dei pagamenti senza ricorrere all'indebitamento bancario, grazie anche alla rimodulazione dei termini di pagamento previsti dal contratto di affitto della casa natale definita in tre scadenze quadrimestrali.

Nel corso dell'anno si sono chiuse due posizioni che hanno avuto un importante impatto sugli aspetti di carattere contabile ovvero nel mese di luglio si è concluso tramite accertamento con adesione il controllo effettuato dall'Agenzia delle entrate, in relazione all'anno 2012 e in settembre si è concluso, tramite un accordo transattivo, il contenzioso con la precedente gestione museale

Per quel che riguarda le manutenzioni straordinarie del complesso museale nel corso dell'anno sono stati effettuati due interventi che hanno coinvolto la copertura in alluminio della nuova galleria mentre è stata tenuta monitorata la problematica riguardante la risalita dell'umidità sui muri della casa natale.

Per motivazioni esterne alla Fondazione non si è ancora sbloccata l'ultimazione delle pratiche patrimoniali e catastali relative all'area su cui insiste la Galleria. Per quel che riguarda l'attività istituzionale si segnalano alcune attività a partire dal complesso delle azioni e delle misure intraprese in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, prevenzione della corruzione e trasparenza. Si è provveduto ad integrare il sito internet, dove già era stata inserita la macro area "Amministrazione Trasparente", rendendola maggiormente conforme agli obblighi imposti, in particolare, dal D.Lgs. 33/2013, anche alla luce della delibera n. 1309 del 28/12/2016 emanata dall'Autorità Anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

### **Attività per aree tematiche**

- **Rete delle eccellenze motoristiche**

La Fondazione ha partecipato alle iniziative di promozione dell'Automobilismo sportivo modenese, in rete con le altre eccellenze territoriali. Si citano in particolare le attività



**FONDAZIONE CASA NATALE**  
**ENZO FERRARI**

svolte con l'Associazione MotorValley Development - attiva sul fronte della Promozione Turistica dell' Asset strategico Regionale denominato la Terra dei Motori - quali: partecipazione al salone fieristico di Rimini TTG Incontri; realizzazione di un video del documentarista statunitense Marc Neale, presenza sull'insero autunnale "Promenade" di Bologna Welcome; predisposizione di una scheda per il catalogo MICE. La Fondazione ha inoltre partecipato al Tavolo Promozione della Città e al Tavolo Automotive coordinati dal Comune di Modena nonché alla Consulta provinciale del turismo. E' proseguito il sostegno al progetto Discover Ferrari & Pavarotti Land, l'iniziativa avviata nel 2015 finalizzata a fornire un servizio di navette che accompagnano, con cadenza oraria, i turisti in una decina di siti di grande interesse, tra i quali il Museo Enzo Ferrari, il Museo Ferrari di Maranello, il Museo Casa di Luciano Pavarotti, aziende del balsamico, del Lambrusco e del Parmigiano. Sono in via di definizione accordi in vista dell'attivazione di un collegamento con FICO Eataly world di Bologna, il grande parco agroalimentare di recente inaugurazione. E' stata rinnovata l'adesione alla Associazione Nazionale Case della Memoria, entità che riunisce oltre 50 case -museo dove vissero personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia. Nello scorso maggio l'Associazione ha tenuto la propria assemblea annuale presso il Museo Enzo Ferrari.

- **Iniziative presso il MEF / Giornate riservate alla Fondazione**

In febbraio, in occasione dell'anniversario della nascita di Enzo Ferrari e nell'anno di celebrazione dei 70 anni di storia della Ferrari, si è inaugurata la mostra 'Driving with the stars' volta a celebrare lo speciale legame creatosi nel corso dei decenni con personalità che hanno rappresentato gli stessi valori di stile ed eleganza. Tra le altre importanti iniziative svoltesi al Mef, che hanno visto il coinvolgimento della Fondazione, si segnala: il passaggio della Mille Miglia e l'evento serale in occasione della notte bianca; le serate estive svoltesi nel mese di luglio che hanno offerto l'opportunità di visite guidate al museo oltre a intrattenimento per i piccoli ospiti. Nel mese di maggio la Fondazione è stata coinvolta dal Comune di Modena nell'organizzazione di un programma di eventi dedicati all'arch. Jan Kaplicky, progettista del Museo Enzo Ferrari. Il programma, tra le altre iniziative, ha previsto l'installazione temporanea all'interno del Museo di un'opera d'arte. L'inaugurazione ha visto la partecipazione del critico d'arte Philippe Daverio, di Eliska Kaplicky Fuchsova, di una delegazione della città di Praga oltre ad altri importanti ospiti che hanno legati a vario titolo alla realizzazione del Museo. In ottobre i Musei Civici di Modena hanno curato il progetto di musealizzazione all'aperto, nell'area verde del MEF, di un importante rinvenimento archeologico che riporta l'iscrizione di una famiglia modenese del I secolo d.C. La stele cosiddetta "dei Lolli", presa in carico dalla Fondazione con atto della Soprintendenza, fu rinvenuta nel 2011 nel corso di scavi nell'area adiacente il museo.

In merito alla gestione delle 12 giornate riservate alla Fondazione, dalla Convenzione con Ferrari SpA, si segnalano gli eventi tenuti presso il Mef patrocinati dal Comune di Modena quali: il convegno di Imprendocoop-Coop up 2016; la conferenza Ingegneri che gente-L'automobile della mia vita, in occasione di Modena Terra di Motori; visita studio della Direzione Programmi Europei del Ministero della Scienza, Industria e Tecnologia della Turchia; l'evento TEDx Salon; l'evento serale in occasione di Modena Champagne Experience 2017 - organizzato da Piacere Modena e Club Excellence; evento Panathlon e l'Asta benefica organizzata da Fondazione ANT Italia onlus, delegazione di Modena. A



**FONDAZIONE CASA NATALE**  
**ENZO FERRARI**

dimostrazione della grande richiesta della location per l'organizzazione di eventi prestigiosi, si segnali il convegno International Forum Usa organizzato da UniCredit, nel mese di ottobre.

- **Attività con gli Aderenti**

Gli Aderenti sono coloro che, da regolamento statutario, sostengono la Fondazione anche con un contributo economico e compongono l'Assemblea di Partecipazione, organo che si riunisce annualmente ed elegge un suo rappresentante in Consiglio di Amministrazione. I 28 aderenti 2017 sono costituiti principalmente da imprese, istituti bancari, organizzazioni che credono negli obiettivi istituzionali e culturali che la Fondazione ha delineato e sta portando avanti, a partire dalle attività svolte in collaborazione ed a sostegno del Museo Enzo Ferrari di Modena. Oltre ai benefit concessi in sede di sottoscrizione dell'adesione, la Fondazione ha proposto agli aderenti iniziative di carattere esclusivo quali: evento dedicato tenutosi a Maranello e invito all'inaugurazione di 'Driving with the Stars', ingressi omaggio riservati in occasione dei saloni Modenantiquaria e Modena Motor Gallery; possibilità di assistere da una postazione privilegiata al passaggio della Mille Miglia presso il MEF e all'evento notte bianca; scontistica riservata per la fruizione del Discover Ferrari & Pavarotti Land.

- **Didattica MEF**

Per quel che riguarda l'attività didattica del Mef, sono stati proposti i seguenti laboratori:

- 1) Vieni ti racconto una storia-Il Cavallino più famoso del mondo;
- 2) Enzo Ferrari-Il sogno, il coraggio, la passione;
- 3) Scienza e natura. Alla scoperta del rapporto tra forma e funzione nella tecnica e nell'arte;
- 4) La magia del motore. L'energia come mezzo di trasporto.

L'scolastico 2016/2017 si è chiuso con un'attività Yellow Campus pari a una ventina di laboratori svolti (circa 500 studenti) e oltre 4000 studenti in visita libera o guidata al museo.

**Dott. Augusto Castelfranco**  
**Revisore Legale dei Conti**  
**Largo Garibaldi n.12**  
**41124 Modena**  
**Email castelfranco@studioconsulta.it**  
**PEC castelfranco.revisionelegale@legalmail.it**

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI  
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39**

Ai Signori Soci della  
Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

*Giudizio*

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo.", costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa; corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in conformità alle previsioni dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione.

<b>Stato Patrimoniale</b>		
Attività	euro	3.309.110
Passività e Fondi	euro	3.123.052
Patrimonio Netto	euro	186.058
<b>Conto Economico</b>		
Valore della Produzione	euro (+)	678.726
Costi della Produzione	euro (-)	589.591
Proventi e oneri finanziari	euro (+)	12.326
Imposte sul reddito d'esercizio	euro (-)	36.796
Risultato d'esercizio	euro (+)	64.665

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo." al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nel paragrafo "Responsabilità del revisore unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo" in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### ***Responsabilità del revisore unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I mie obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di



revisione internazionali (ISA Italia) individuui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) individuui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli



Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, in presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10*

La "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo" redige il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435bis del c.c. pertanto, ai sensi del comma 7 del predetto articolo, è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e, per mancanza dei presupposti, si ritiene non tenuta a fornire in nota integrativa le informazioni di cui al citato art. 2428 nn. 3 e 4.



Tuttavia il Consiglio di Amministrazione ha comunque redatto una esaustiva “Relazione sulla gestione delle attività 2017” riferendo sugli aspetti gestionali ed istituzionali e sulle attività svolte.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Fondazione Casa Enzo Ferrari – Museo al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Fondazione Casa Enzo Ferrari – Museo al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Modena, 13 aprile 2018  
IL REVISORE UNICO  
(*dott. Augusto Castelfranco*)

